

Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza

#NEXTGENERATIONITALIA



mipaaf

Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali



REGIONE DEL VENETO



CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE

31044 Montebelluna (TV)
Via S. Maria in Colle, 2
Cod. Fisc 04355020266

Tel. 0423.2917
Fax 0423.601446

info@consorziopiave.it
www.consorziopiave.it
consorziopiave@pec.it

Unità Periferiche:
Treviso Oderzo
Piazza Unità d'Italia, 4 Via Belluno, 2

RICONVERSIONE DEL SISTEMA IRRIGUO DA SCORRIMENTO A PLUVIRRIGAZIONE IMPIANTO DENOMINATO VEDELAGO SUD



PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO :

RELAZIONE PER RISOLUZIONE INTERFERENZE
CON METANODOTTI SNAM

Allegato

1.5.7

Montebelluna
Agosto 2021

Revisione
00

CONSULENZA :




Corte Maggiore, 22/5
31044 Montebelluna (TV)
Tel. 0423-601888
studio@tecnohabitatingegneria.it
www.tecnohabitatingegneria.it

IL PROGETTISTA :

Ing. Filippo Venturini


Visto: IL R.U.P. :

Ing. Daniele Mirolo

	REGIONE DEL VENETO	L43_PE_EA_00	
	PROGETTO ESECUTIVO	Rev.	Data
	RICONVERSIONE DEL SISTEMA IRRIGUO DA SCORRIMENTO A PLUVIRRIGAZIONE IMPIANTO DENOMINATO VEDELAGO SUD	00	AGOSTO 2021
	RISOLUZIONEINTERFERENZE CON METANODOTTI SNAM	I	

SOMMARIO

1	PREMESSA.....	1
2	IL PROGETTO IN ESAME	2
3	LE INTERFERENZE CON I METANODOTTI SNAM	2

	REGIONE DEL VENETO		L43_PE_EA_00	
	PROGETTO ESECUTIVO		Rev.	Data
	RICONVERSIONE DEL SISTEMA IRRIGUO DA SCORRIMENTO A PLUVIRRIGAZIONE IMPIANTO DENOMINATO VEDELAGO SUD		00	AGOSTO 2021
	RISOLUZIONE INTERFERENZE CON METANODOTTI SNAM		1 di 4	

1 PREMESSA

Il 17 dicembre 2013 il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno deliberato i Regolamenti 1303/2013, 1305/2013 e 1306/2013 recanti disposizioni sulla assegnazione di fondi per lo sviluppo regionale, nello specifico campo dello sviluppo agricolo e rurale e sulla politica agricola comune. Dopo alcune modifiche e integrazioni che hanno sostanzialmente mantenuto l'impianto delle suddette norme, il 18 Aprile 2014 il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) ha approvato l'Accordo di Partenariato relativo alla programmazione dei Fondi Strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020, approvato a sua volta in alcune sue parti dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2014)8021 del 29 Ottobre 2014.

La successiva Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8312 del 21 Novembre 2015 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSRN) per il periodo di programmazione 2014/2020, come previsto ai sensi del regolamento (UE) 1305/2013.


Con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MPAAF), autorità di gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2015, emesso in data 30 Dicembre 2016 e pubblicato in G.U. il 17 Marzo 2017, è stato approvato il bando di selezione delle proposte progettuali relative alla Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali – Sottomisura 4.3 – Investimenti in infrastrutture per lo sviluppo e l'ammodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, compresi l'accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiario, l'approvvigionamento e il risparmio dell'energia e risorse idriche; Tipologia di operazione 4.3.1 – Investimenti in infrastrutture irrigue, e riguarda la riduzione del prelievo di acqua dal fiume Piave.

L'azione sovvenzionabile a cui si riferisce il presente progetto di attività è quello specificato alla lettera e) del punto 5.4 del bando, ovvero l'adeguamento delle reti di distribuzione dei sistemi irrigui esistenti (conversione, finalizzata al risparmio idrico, di canali a pelo libero in reti tubate per ridurre le perdite di evaporazione, sostituzione di canalette in cemento-amianto).

Considerato che ciascun proponente può presentare domanda di sostegno per un unico progetto di attività contenente una o più delle azioni sovvenzionabili le quali, nel complesso, costituiscono l'operazione oggetto di finanziamento, il progetto di attività che il Consorzio di Bonifica Piave sottopone all'attenzione della Commissione di Valutazione incaricata dalla Direzione Generale dello sviluppo rurale del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali è denominato "Adeguamento delle reti di distribuzione dei sistemi irrigui esistenti per la riduzione del prelievo dal fiume Piave", ed è composto dall'intervento denominato: "Riconversione irrigua nel comune di Vedelago sud".

L'intervento è atteso lungamente dagli utenti della zona, in quanto essa è l'ultima ad essere raggiunta dalle acque del canale di derivazione Brentella di Pederobba alimentato dall'opera di presa di Fener per circa 12 km a cui si devono poi aggiungere gli oltre 9 km del Canale Caerano e gli altri 8 km del Fossalunga. Le ultime annate confermano un trend di stagioni siccitose sempre più accentuate e spingono a concludere la riconversione irrigua nel minor tempo possibile, essendo a rischio tutte le coltivazioni insediate nel territorio. Le annate siccitose che si sono susseguite con sempre maggiore frequenza negli ultimi due decenni hanno confermato la gravità della situazione, rendendo cronica la condizione di sofferenza idrica dell'ultima fascia del territorio trevigiano al di sopra della fascia delle risorgive.

Questo progetto in particolare comprende la realizzazione della nuova condotta adduttrice che convoglia le acque del canale Caerano in comune di Montebelluna tramite un'opera di presa e una condotta con direzione nord-sud dapprima in calcestruzzo armato fino a quando la pressione statica non raggiunge una pressione che ne compromette l'affidabilità, successivamente in vetroresina, diramandosi verso est e verso ovest con condotte, sempre in vetroresina di diametri inferiori.

	REGIONE DEL VENETO		L43_PE_EA_00	
	PROGETTO ESECUTIVO		Rev.	Data
	RICONVERSIONE DEL SISTEMA IRRIGUO DA SCORRIMENTO A PLUVIRRIGAZIONE IMPIANTO DENOMINATO VEDELAGO SUD		00	AGOSTO 2021
	RISOLUZIONE INTERFERENZE CON METANODOTTI SNAM		2 di 4	

L'opera si completa con la realizzazione della rete in condotte in polivinilcloruro che recapitano l'acqua di irrigazione sino alla soglia degli appezzamenti privati.

2 IL PROGETTO IN ESAME

Il progetto definitivo per la "Riconversione irrigua nel comune di Vedelago sud" dell'importo di € 15 000 000.00 interessa una superficie lorda di 2 200 ha compresa nella fascia altimetrica tra 30 e 60 m s.l.m., poco sopra la linea delle risorgive, dove oggi l'irrigazione avviene con il sistema a scorrimento superficiale con elevata dispersione d'acqua e scarsa efficienza, trovandosi all'estremità sud dell'area irrigata con il Canale Brentella di Pederobba.

La riconversione, ritenuta prioritaria, oltre al risparmio d'acqua, consegue anche un forte beneficio ambientale riducendo in modo significativo l'apporto di nutrienti in falda.

È previsto un risparmio di portata in punta di circa 1 500 l/s. Data la favorevole altimetria, l'alimentazione dell'impianto avviene a gravità a partire dall'opera di presa ubicata presso il cimitero di Montebelluna, alla quota altimetrica di circa 100 m s.l.m.

Il tracciato di progetto prevede l'attraversamento ed il parallelismo con le seguenti infrastrutture:


- linea ferroviaria Padova – Belluno;
- superstrada Pedemontana Veneta;
- SP 102 "Postioma";
- 3 condotte gas metano SNAM;
- SR 53 "Vedelago – Treviso";
- linea ferroviaria Vicenza – Treviso:
- SP 68 "di Istrana";
- SP 19 "di Vedelago".

La zona interessata ricade nella pianura alluvionale del Piave e le acque in eccesso confluiscono nel fiume Sile.

La presente relazione illustra le misure previste per le interferenze con le due linee ferroviarie.

3 LE INTERFERENZE CON I METANODOTTI SNAM

La nuova rete irrigua interferisce con i metanodotti SNAM RETE GAS in tre punti all'interno della fascia compresa fra la Superstrada Pedemontana Veneta in fase di realizzazione e la strada provinciale 102 "Postumia Romana". Più precisamente la prima interferenza lungo la condotta di progetto da monte verso valle si trova in Comune di Montebelluna all'altezza di via Campi Longhi, fra gli incroci con le vie Tre Forni e Dei Vettorel. In questo tratto si interseca una condotta SNAM proveniente dalla centrale di Istrana e diretta verso Montebelluna. La tubazione ha un diametro di 10" e un approfondimento all'estradosso nel punto di intersezione di 2,10 m. La seconda si trova in Comune di Trevignano nell'area compresa fra le vie Molino e Martiri Zapparè. In questo tratto si interseca una condotta SNAM proveniente dalla centrale di Istrana e diretta verso Ponzano. La tubazione ha un diametro di 24" e un approfondimento all'estradosso nel punto di intersezione di 2,60 m. La terza si trova in Comune di Vedelago circa 300 m a nord della strada provinciale 102. In questo tratto si interseca una condotta SNAM proveniente dalla centrale di Istrana e diretta verso Bologna. La tubazione ha un diametro di 36" e un approfondimento all'estradosso nel punto di intersezione di 2,00 m. In tutti e tre i punti la condotta di progetto interseca pressoché perpendicolarmente i metanodotti.

	REGIONE DEL VENETO		L43_PE_EA_00	
	PROGETTO ESECUTIVO		Rev.	Data
	RICONVERSIONE DEL SISTEMA IRRIGUO DA SCORRIMENTO A PLUVIRRIGAZIONE IMPIANTO DENOMINATO VEDELAGO SUD		00	AGOSTO 2021
	RISOLUZIONE INTERFERENZE CON METANODOTTI SNAM		3 di 4	

Tutti e tre i punti di interferenza si trovano in area agricola, lontani da abitazioni o altri fabbricati civili. Si segnala tuttavia la presenza del canale "Fossalunga" in parallelismo ed in prossimità della condotta di progetto.

La tubazione di progetto che attraversa i metanodotti è del tipo in PRFV DN 1300 mm. Gli attraversamenti avranno luogo in sottopasso ai metanodotti esistenti ad una distanza altimetrica di 50 cm proteggendo la condotta di progetto con un tubo camicia in calcestruzzo armato DN 6500 mm della lunghezza di 7,5 m, permettendo l'estensione della protezione per oltre 3 m dalla generatrice laterale della tubazione SNAM per ciascun lato.

Nei casi in cui la condotta pluvirrigua passa sopra al tubo SNAM, viene posta sopra la tubazione del gasdotto, ad una distanza da quest'ultimo di 50 cm, una lastra in calcestruzzo per la protezione meccanica in caso di emergenze o interventi particolari delle dimensioni in pianta di 3,0x7,5 m e dello spessore di 15 cm, posta con asse longitudinale parallelo alla direttrice del metanodotto.

La condotta idrica di progetto viene posata per l'intero tratto in trincea con scavo a cielo aperto, su letto di sabbia dello spessore di almeno 10 cm. I manufatti di dimensioni consistenti come pozzetti di ispezione, che necessitano di scavi di dimensioni maggiori rispetto alla tubazione idrica stessa, saranno collocati ad una distanza non inferiore a 5 m dalla generatrice più esterna dei metanodotti.

I lavori di posa della rete idrica di progetto nei tratti in esame vengono realizzati con tempistiche concordate con i tecnici SNAM ed è prevista una durata giornaliera per la realizzazione degli stessi.

Nelle tavole 2.11.1.A 2.11.1.B - 2.11.1.C sono evidenziate le localizzazioni dei punti in cui la condotta di progetto attraversa i metanodotti SNAM e gli schemi per la risoluzione delle interferenze.

Nella tavola 2.11.4 sono riportati gli schemi di interferenza della rete pluvirrigua di distribuzione.

Montebelluna (TV), agosto 2021

Il progettista,

Ing. Filippo Venturini